



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 425

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di venerdì 18 marzo 2011

I N D I C E**Commissioni congiunte**

3 ^a (Affari esteri) e 4 ^a (Difesa-Senato) e III (Affari esteri e comunitari) e IV (Difesa-Camera)	Pag.	3
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	---

Commissioni riunite

3 ^a (Affari esteri) e 4 ^a (Difesa)	Pag.	6
--------------------------------------------------------------------	------	---

ERRATA CORRIGE	Pag.	11
---------------------------------	------	----

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale: CN; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei): UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-VN-MRE; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-Futuro e Libertà per l'Italia: Misto-FLI; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem.

COMMISSIONI CONGIUNTE

3^a (Affari esteri, emigrazione) e 4^a (Difesa)

del Senato della Repubblica

con le Commissioni

III (Affari esteri e comunitari) e IV (Difesa)

della Camera dei deputati

Venerdì 18 marzo 2011

5^a Seduta

Presidenza del Presidente della 4^a Commissione del Senato
CANTONI

indi del Presidente della 3^a Commissione del Senato
DINI

Intervengono il ministro degli affari esteri Frattini e il ministro della difesa La Russa.

La seduta inizia alle ore 14,10.

SUI LAVORI DELLE COMMISSIONI CONGIUNTE

Il presidente CANTONI informa che è in corso una riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri, proprio sulla crisi libica. Comunica quindi di sospendere la seduta delle Commissioni congiunte, in attesa della conclusione di detta riunione.

Le Commissioni congiunte prendono atto.

La seduta sospesa alle ore 14,15, riprende alle ore 15,25.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente DINI comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento del Senato, è stata chiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso e della trasmissione radiofonica e satellitare del Senato, e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tali forme di pubblicità sono dunque adottate per il prosieguo dei lavori.

Avverte inoltre che della procedura informativa sarà redatto il resoconto stenografico, che sarà reso disponibile in tempi brevi.

*PROCEDURE INFORMATIVE***Comunicazioni del Governo sulle recenti determinazioni del Consiglio di Sicurezza dell'Onu in merito alla crisi in Libia**

Il presidente DINI introduce i temi oggetto del dibattito, ricordando che le Commissioni si sono riunite oggi stesso, su impulso dei Presidenti della Camera e del Senato, subito dopo, l'approvazione della risoluzione del Consiglio di Sicurezza, per ascoltare le comunicazioni dei Ministri degli esteri e della difesa.

Il ministro FRATTINI e il ministro LA RUSSA rendono comunicazioni sull'argomento in titolo.

Intervengono quindi, per porre quesiti e formulare osservazioni il presidente DINI, i deputati Margherita BONIVER (*PdL*) e ADORNATO (*UdC*).

Il presidente DINI informa che è testé pervenuto il deferimento alle Commissioni riunite Affari esteri e Difesa del Senato dell'affare relativo alla risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite n. 1973 del 17 marzo 2011. Informa pertanto che gli Uffici di Presidenza della Commissioni riunite Affari esteri e Difesa del Senato sono convocati al termine della presente seduta.

Intervengono il deputato D'ALEMA (*PD*), il senatore MARINI (*PD*), il deputato COLOMBO (*PD*), la senatrice BONINO (*PD*), il presidente DINI, il deputato EVANGELISTI (*IdV*), i senatori TONINI (*PD*) e RAMPONI (*PdL*), il deputato TEMPESTINI (*PD*), il senatore DE GREGORIO (*PdL*) e i deputati Fiamma NIRENSTEIN (*PdL*) e FARINA (*PdL*).

I ministri FRATTINI e LA RUSSA replicano ai quesiti posti e svolgono ulteriori considerazioni sui temi in discussione.

Il presidente DINI ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle ore 17.

COMMISSIONI 3^a e 4^a RIUNITE

3^a (Affari esteri, emigrazione)

4^a (Difesa)

Venerdì 18 marzo 2011

35^a Seduta

Presidenza del Presidente della 3^a Commissione

DINI

Intervengono il ministro degli affari esteri Frattini e il ministro della difesa La Russa.

La seduta inizia alle ore 17,10.

AFFARE ASSEGNATO

Affare relativo alla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 1973 del 17 marzo 2011

(Esame, ai sensi dell'articolo 34, commi 1, primo periodo, e 2 del Regolamento e approvazione di una Risoluzione, ai sensi dell'articolo 50, comma 2 del Regolamento: *Doc. XXIV, n. 17*)

Il presidente DINI dopo aver richiamato il dibattito testé svoltosi nella seduta congiunta delle Commissioni Affari esteri e Difesa della Camera dei deputati e del Senato che si è testé conclusa, informa della deliberazione appena assunta dagli Uffici di Presidenza riuniti delle Commissioni Affari esteri e Difesa del Senato di convocarsi immediatamente per l'esame dell'Affare in titolo, relativo alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 1973 del 17 marzo 2011, che la Presidenza del Senato ha deferito alle Commissioni riunite invitandole, ai sensi dell'articolo 29 comma 6 del Regolamento, a convocarsi tempestivamente.

Informa quindi le Commissioni riunite che sono state presentate due proposte di risoluzione, l'una a firma del senatore Pedica e l'altra sottoscritta dai senatori Amato, Tonini, Serra, Germontani, Dini, Cantoni, Bonino, Marini, Tofani, Livi Bacci, De Gregorio ed Esposito.

Il senatore PEDICA (*IdV*) illustra la Risoluzione a propria firma (allegata al resoconto della presente seduta).

Il senatore TONINI (*PD*), illustra la proposta di Risoluzione a sua firma, preannuncia quindi il voto contrario sulla risoluzione a firma del senatore Pedica. Rileva poi l'opportunità di un dibattito più ampio sulla crisi libica che possa svolgersi già la settimana prossima con il coinvolgimento dell'intera Aula del Senato, cosicchè il Governo possa fornire un aggiornamento sul seguito dato dall'Italia alla Risoluzione dell'ONU oggi esaminata.

Il senatore SERRA (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-VN-MRE*) preannuncia, anche a nome del Gruppo dell'Unione di Centro il voto contrario, prendendo peraltro atto positivamente della disponibilità dimostrata dal Ministro degli affari esteri a fornire ulteriori informazioni nelle opportune sedi. Si sofferma quindi sulla Risoluzione a sua firma.

Il presidente DINI condivide l'esigenza di una costante informativa sulla situazione libica e sulle sorti del Trattato bilaterale di Amicizia Italia-Libia.

Il ministro FRATTINI assicura la propria disponibilità ad intervenire presso l'Assemblea del Senato già dalla prossima settimana. Precisa peraltro sin d'ora come il successivo intervento della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite in esame, in combinato disposto con la Carta ONU, sospenda di diritto, e non più solamente di fatto, l'efficacia delle disposizioni del Trattato incompatibili con la Risoluzione medesima.

Il ministro LA RUSSA esprime a sua volta parere contrario sulla proposta di Risoluzione a firma del senatore Pedica, ed esprime invece una valutazione favorevole del Governo sulla proposta di Risoluzione firmata dai senatori Amato, Tonini e altri.

Il senatore AMATO (*PdL*), dopo aver motivato le ragioni che hanno spinto la sua parte politica a presentare la risoluzione a sua firma, preannuncia, a nome del suo Gruppo, il voto contrario sulla proposta illustrata dal senatore Pedica. Esprime altresì apprezzamento per l'ampia informativa testé resa dai rappresentanti del Governo.

La senatrice BONINO (*PD*) sollecita l'approvazione della proposta di Risoluzione a propria firma già presentata e, pertanto, preannuncia il voto contrario sulla proposta a firma del senatore Pedica. Reputa peraltro indispensabile da parte del Ministro degli affari esteri un tempestivo chiarimento sulla persistente efficacia o meno delle disposizioni del Trattato di Amicizia tra Italia e Libia che non si pongono in palese contrasto con la successiva Risoluzione n. 1973 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

La senatrice GERMONTANI (*Misto-FLI*) preannuncia, anche a nome del Gruppo Misto (Futuro e libertà), il voto contrario sulla proposta di Risoluzione illustrata dal senatore Pedica ribadendo invece un convinto voto a favore della Risoluzione a sua firma.

Presente il numero legale per deliberare, le Commissioni riunite respingono la proposta di Risoluzione a firma del senatore Pedica e, con distinta votazione, approvano la proposta illustrata dai senatori Tonini, Amato, Serra e Germontani.

La seduta termina alle ore 17,30.

**SCHEMA DI RISOLUZIONE PROPOSTO DAL
SENATORE PEDICA SULL’AFFARE ASSEGNATO**

**relativo alla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite
n. 1973 del 17 marzo 2011**

Le Commissioni riunite 3^a e 4^a Senato

valutata positivamente la risoluzione del Consiglio di Sicurezza della Nazioni Unite n. 1973 del 17 marzo 2011

impegnano il Governo:

a revocare il Trattato di Amicizia, Partenariato e cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Grande Giamahiria Araba libica popolare socialista che all’articolo 4, tra l’altro, recita «l’Italia non userà né permetterà l’uso dei propri territori in qualsiasi atto ostile contro la Libia e la Libia non userà né permetterà l’uso dei propri territori in qualsiasi atto ostile contro l’Italia».

All’articolo 5 « le parti definiscono in modo pacifico le controversie che potrebbero insorgere tra loro (...) per non pregiudicare la pace e la sicurezza (...);

ad adottare ogni iniziativa per assicurare il sostegno umanitario alle popolazioni civili della regione;

ad adottare ogni iniziativa per assicurare la piena attuazione della risoluzione ONU;

a tenere costantemente informato il Parlamento.

**RISOLUZIONE APPROVATA DALLE COMMISSIONI
RIUNITE A CONCLUSIONE DELL'ESAME
DELL'AFFARE ASSEGNATO**

**relativo alla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite
n. 1973 del 17 marzo 2011**

(Doc. XXIV, N. 17)

Le Commissioni riunite Affari esteri, emigrazione e Difesa del Senato della Repubblica,

valutata positivamente la risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 1973 del 17 marzo 2011;

impegnano il Governo:

ad adottare ogni iniziativa per assicurare la protezione delle popolazioni della regione, nello scrupoloso rispetto della risoluzione 1973 e delle relative prescrizioni;

ad adottare ogni iniziativa necessaria per assicurare che l'Italia partecipi attivamente con gli altri Paesi disponibili, ovvero nell'ambito delle organizzazioni internazionali di cui il paese è parte, alla piena attuazione della risoluzione n. 1973 ai fini della protezione dei civili e delle aree popolate sotto pericolo di attacco, ivi compresa la concessione in uso di basi sul territorio nazionale;

a tenere costantemente informato il Parlamento.

ERRATA CORRIGE

Nel Resoconto Sommario delle Giunte e Commissioni n. 424 del 16 marzo 2011, seduta n. 272 della Commissione Affari costituzionali (1^a), alla pagina 12, al quarto capoverso, 4^a riga, *aggiungere*, dopo la parola «forma», le parole: «, mentre si intendono ritirati gli altri emendamenti, già pubblicati in allegato al resoconto della seduta del 27 gennaio 2010».

